

«Il parking interrato si può completare»

Praiano, annullati i dinieghi della Soprintendenza: il Comune può completare il progetto sospeso da quasi 20 anni

PRAIANO

Il Consiglio di Stato ha respinto l'appello del ministero della Cultura, confermando l'annullamento dei dinieghi della Soprintendenza sul parcheggio pubblico multipiano completamente interrato nel cuore di Praiano, guidata dalla sindaca Anna Maria Caso. Con la sentenza odierna, i giudici hanno confermato quanto già stabilito dal tribunale amministrativo nel 2025, che aveva dato ragione al Comune annullando i pareri negativi della Soprintendenza di Salerno e Avellino. La decisione segna una tappa importante nella lunga vicenda che ha visto confrontarsi mobilità, urbanistica e tutela del paesaggio, e restituisce a Praiano la possibilità di completare un'opera attesa da quasi 20 anni.

Al centro della vicenda c'è il progetto di un parcheggio sotterraneo, con sopra un'area a verde attrezzata, in via Marconi. L'intervento era stato autorizzato nel 2004, con prescrizioni tecniche della Soprintendenza nel 2005. Nel 2012 erano iniziati i lavori, con un profondo sbancamento del terreno, ma il cantiere si era poi fermato a causa della decadenza dell'autorizzazione paesaggistica. Da allora, l'area è rimasta in stato di scavo, visibile a tutti come



Il parcheggio di via Marconi potrà essere realizzato a Praiano

un'ampia ferita per Praiano, simbolo di un progetto a lungo sospeso e delle difficoltà burocratiche legate alla tutela dei beni paesaggistici.

Nel 2024 il Comune ha riattivato l'iter, chiedendo la sanatoria per lo scavo già eseguito e una nuova autorizzazione per completare l'opera. Ma la Soprintendenza aveva espresso parere negativo, ritenendo lo scavo non sanabile e incompatibile con il paesaggio.

I giudici hanno precisato che

lo scavo non può essere considerato isolatamente come nuovo volume edilizio, ma va valutato nell'ambito dell'opera pubblica complessiva a cui è funzionalmente collegato. Inoltre, la Soprintendenza avrebbe dovuto motivare meglio il proprio diniego, soprattutto alla luce del parere favorevole espresso vent'anni fa sullo stesso progetto. È stato richiamato anche il principio del "dissenso costruttivo": in presenza di criticità paesaggi-

stiche, l'autorità deve indicare eventuali modifiche o prescrizioni per rendere l'intervento compatibile, e non limitarsi a un rifiuto che blocchi l'intero procedimento.

La Soprintendenza dovrà ora riesercitare il proprio potere, tenendo conto delle indicazioni dei giudici e valutando concretamente l'interesse pubblico dell'opera e la tutela del paesaggio.

Morena De Luca

RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVA DE' TIRRENI

Manovre per le Amministrative Centrodestra unito su Giordano



Il candidato Raffaele Giordano con i vertici dei partiti e liste civiche

CAVA DE' TIRRENI

Un fronte unito e deciso: il centrodestra di Cava de' Tirreni fa quadrato attorno a Raffaele Giordano, confermandolo ufficialmente come candidato sindaco per le elezioni amministrative del prossimo maggio. La conferma arriva da un documento sottoscritto ieri sera, durante

dere, dopo anni in cui Cava de' Tirreni ha pagato il prezzo di incertezze, rinvii e mancanza di visione.

Il centrodestra scende in campo compatto, determinato a cambiare passo, perché Cava de' Tirreni merita molto di più di quanto ricevuto finora. La città ha bisogno di una leadership forte, di una